



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
SETTORE 2 - AREA SETTENTRIONALE- CONTROLLI ARSAC, CONSORZIO CEDRO**

Assunto il 14/04/2025

Numero Registro Dipartimento 582

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 5541 DEL 14/04/2025

Oggetto: Proroga del Riconoscimento, sotto condizione, della Qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (I.A.P.) ai sensi del D.Lgs. n. 99 del 29/03/2004 ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 101 del 27/05/2005 ss.mm.ii. - Persona Fisica: REDA DMITRY

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

VISTA la L.R. n. 7 del 13/05/1996 recante “norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”, ed in particolare gli artt. 28 e art. 30 che individuano rispettivamente i compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale e del dirigente con funzioni di Dirigente di Settore;

VISTA la D.G.R. n. 572 del 24/10/2024 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione modifiche regolamento regionale n. 12/2022 e s.m.i.”

VISTO il regolamento regionale n. 11/2024 concernente “Modifica del Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;

VISTI la Delibera di Giunta Regionale n. 159 del 10/04/2024 ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 18 del 12/04/2024, con i quali l’Ing. Giuseppe Iiritano è stato individuato e nominato Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Agricoltura e Risorse Agroalimentari – Forestazione”;

VISTO il D.D.G. n. 15768 del 11/2024 recante:” Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale – Adempimenti di cui alla D.G.R. n.572 del24/10/2024. Micro-organizzazione”.

CONSIDERATO che con deliberazione n. 113 del 25/03/2025 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027;

CONSIDERATO che allo stato risulta vacante la dirigenza del settore n. 2 “Area Settentrionale – Controlli ARSAC, Consorzio Cedro” e che pertanto le relative funzioni vengono esercitate dal dirigente generale del Dipartimento nelle more dell’affidamento dell’incarico di dirigente di Settore;

VISTA la disposizione di servizio a firma del Dirigente Generale prot. n. 394143 del 14/06/2024, avente ad oggetto “Organizzazione attività di competenza del Settore relative al D.lvo 99/2004 e s.m.i. - DGR 15.01.2019” con la quale si individua nel funzionario Dott. Paolo Mandoliti il Responsabile del Procedimento relativo all’istanza in oggetto;

VISTA la Legge n. 241 del 07/08/1990 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO il D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 Testo Unico delle Disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTA la L.R.n. 19 del 04/09/2001 “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso”;

VISTO il D.Lgs. n. 99 del 29/03/2004 recante “Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura...” e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 101 del 27/05/2005 recante “Ulteriori disposizioni per la modernizzazione dei settori dell’agricoltura e delle foreste” e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 188 del 29/03/2007 con la quale è stato approvato il “Manuale delle procedure per il riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale”;

VISTA la D.G.R. n. 55 del 15/02/2019 recante “D.G.R. n. 188 del 29/03/2007 “Linee guida per il riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP). Modifica”;

VISTA la successiva D.G.R. n. 278 del 01/07/2019 recante “D.G.R. n. 55 del 15/02/2019 “Linee guida per il riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP). Precisazioni”;

RISCONTRATO che in data 19/10/2021, con nota prot. Gen. Siar n. 451316, è stata riconosciuta al Sig. Reda Dmitry la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale Sotto Condizione, per la mancanza dei requisiti previsti dall’art. 1 del richiamato D.Lgs. n. 99/2004

CONSIDERATO che per il riconoscimento definitivo della qualifica il Sig. Reda Dmitry occorre esibire, entro il termine di 36 mesi, giusta D.G.R. n. 55 del 15.02.2019 a decorrere dalla data di presentazione dell’istanza (18/10/2021) la documentazione relativa ai requisiti mancanti;

PRESO ATTO, altresì, che la D.G.R. n. 55/2019 all’art. 7 lett. c) consente “la presentazione della richiesta volta al rilascio della qualifica definitiva, in data successiva alla scadenza del termine previsto dei 36 mesi, a condizione che venga dimostrato il possesso dei requisiti previsti senza soluzione di continuità, a far data dalla richiesta dell’impegno ad acquisirli”;

VISTA l’istanza con la quale la Ditta ha richiesto una proroga di 24 mesi della validità del certificato sotto condizione, acquisita in data 17/07/2024 prot. n. 470066 in atti;

VISTA la documentazione integrativa acquisita al prot. 237071 del 10/04/2025, con la quale la Ditta ha meglio motivato la richiesta di proroga, così per come previsto dalle “LINEE GUIDA PER IL RICONOSCIMENTO DELLA QUALIFICA DI Imprenditore Agricolo Professionale (IAP)” allegate alla DGR. n. 55/2019 che al punto 7 prevedono la possibilità dell’amministrazione concedente di concedere, in funzione di particolari condizioni, una proroga;

ACQUISITO il verbale istruttorio prot. Aoo Regcal n. 248592 del 14/04/2025 non soggetto a pubblicazione, con il quale si propone di concedere la proroga richiesta di 24 mesi della validità del certificato sotto condizione e fissato al 18/10/2026 il termine ultimo per il conseguimento dei requisiti richiesti;

ATTESTATA l’assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d’interessi per il Funzionario ed il Dirigente firmatari del presente decreto, ai sensi delle norme anticorruzione e trasparenza (L. n. 190/2012 e D.Lgs. 33/2013), dell’art. 53 del D.Lgs. 165/2001, dell’art. 6 bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento del personale della Regione Calabria, approvato con deliberazione di G.R. n. 25 del 31/01/2018;

PRESO ATTO che il presente Decreto non comporta impegni di spesa a carico del bilancio annuale o pluriennale della Regione Calabria;

SU PROPOSTA del Responsabile del Procedimento che attesta, sulla scorta dell’istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto:

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

DI CONCEDERE, proroga di mesi 24 (ventiquattro) della validità del certificato sotto condizione della qualifica IAP della Ditta Reda Dmitry, rilasciato in data 19/10/2021, con nota prot. Gen. Siar n. 451316 e fissato al 18/10/2026 il termine ultimo per il conseguimento dei requisiti richiesti, ai sensi della normativa vigente

DI SPECIFICARE che nel termine ultimo di concessione della proroga del 18/10/2026 il Sig. Reda Dmitry dovrà produrre la documentazione di rito per il riconoscimento definitivo. Trascorso il citato termine, l'assenza totale e/o parziale dei requisiti comporterà la decadenza della qualifica con effetto dalla data di riconoscimento della stessa;

DI NOTIFICARE il presente decreto all'interessato;

DI NOTIFICARE il presente decreto al Settore n. 3 del Dipartimento "Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione";

DI PROVVEDERE, alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della L.r. n. 11 del 06/04/2011 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DI PROVVEDERE, alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e della L.R. n. 11 del 06/04/2011 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DI PRECISARE che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporsi entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla notifica dell'atto, dalla comunicazione o dalla piena conoscenza dello stesso.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Paolo Mandoliti
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale Reggente

Giuseppe Iritano
(con firma digitale)